

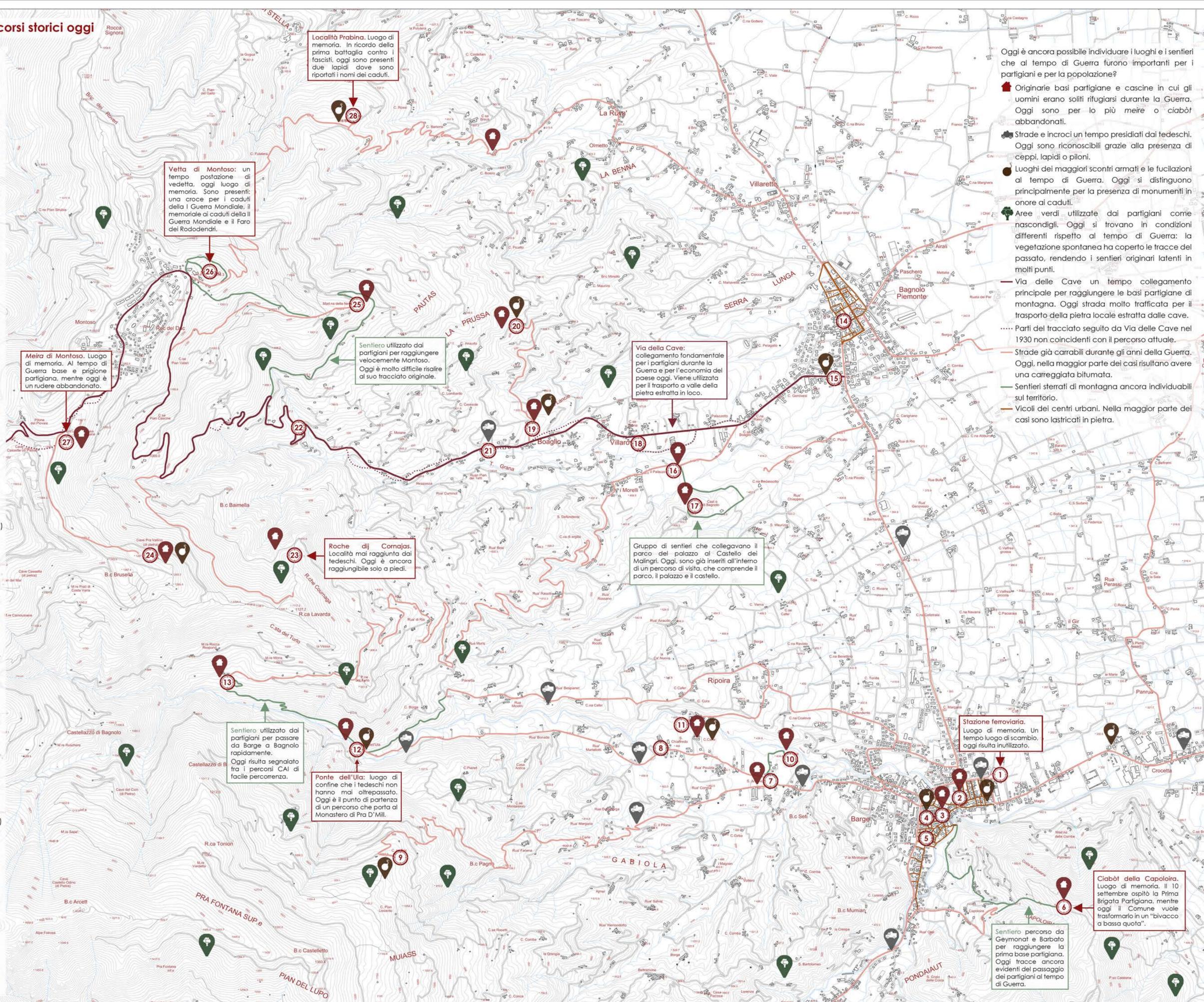
# I luoghi della Resistenza Perfetta e i percorsi storici oggi

A distanza di 73 anni dalla Liberazione il territorio si è trasformato in funzione delle esigenze del tempo. Questo implica che le strade e i sentieri abbiano cambiato forma, aspetto e, in alcuni casi, anche nome. Risulta quindi inevitabile, in ottica di un progetto di valorizzazione per la salvaguardia della memoria e del territorio, individuare le coordinate geografiche e l'indirizzo dei luoghi ritenuti importanti durante la fase di ricerca. Inoltre, è anche fondamentale capire il contesto su cui questi sorgono: poter raggiungere una determinata località attraverso una strada provinciale piuttosto che tramite un sentiero è, infatti, un fattore determinante per lo sviluppo del percorso museale.

## Indirizzi e coordinate satellitari dei luoghi della Resistenza Perfetta

- 1 Stazione ferroviaria di Barge (44°43'42.2"N - 7°19'48.6"E)  
Piazza stazione 4, 12032 Barge (CN)
- 2 Abitazione di Camilla (44°43'35.8"N - 7°19'34.2"E)  
Via Alessandro Manzoni 23, 12032 Barge (CN)
- 3 Parrocchia di San Giovanni (44°43'31.6"N - 7°19'27.8"E)  
Piazza San Giovanni, 12032 Barge (CN)
- 4 Municipio (44°43'31.0"N - 7°19'23.0"E)  
Piazza Giuseppe Garibaldi 11, 12032 Barge (CN)
- 5 Casa Geymonat (44°43'26.7"N - 7°19'24.5"E)  
Via Carlo Costanzo 35, 12032 Barge (CN)
- 6 Ciabòt della Capoloira (44°43'10.0"N - 7°19'57.3"E)  
Località Capoloira, 10032 Barge (CN)
- 7 Chiesa di Sant'Antonio (44°43'39.4"N - 7°18'27.3"E)  
Via Gabiola 45, Località Sant'Antonio, 12032 Barge (CN)
- 8 Cappella di San Chiaffredo (44°43'47.2"N - 7°17'47.0"E)  
Via Gabiola 44, Località San Chiaffredo, 12032 Barge (CN)
- 9 Cappella di Santa Lucia (44°43'45.2"N - 7°18'33.1"E)  
Località Sant'Antonio di Gabiola, 12032 Barge (CN)
- 10 Mulino Munot (44°43'56.9"N - 7°17'59.2"E)  
Località San Chiaffredo, 12032 Barge (CN)
- 11 Monumento ai caduti civili (44°43'19.2"N - 7°16'09.1"E)  
Località Bricco Pelata, 12032 Barge (CN)
- 12 Ponte dell'Ula (44°43'45.8"N - 7°15'57.6"E)  
Località San Chiaffredo, 12032 Barge (CN)
- 13 Monastero di Pra d'Mill (44°44'04.9"N - 7°15'15.0"E)  
Via Balma Oro 1, loc. Pra d' Mill, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 14 Caffè Persico (44°45'40.3"N - 7°18'50.1"E)  
Piazza S. Pietro 53, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 15 Cappella della Madonna (44°45'26.1"N 7°18'45.9"E)  
Via Cave 7, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 16 Palas dei Malingri (44°45'02.4"N 7°17'51.0"E)  
Via Palazzo 23, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 17 Castello dei Malingri (44°44'51.6"N 7°17'56.1"E)  
Castello di Bagnolo, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 18 Cimitero di Villar Bagnolo (44°45'06.3"N - 7°17'35.0"E)  
SP246, Villar Bagnolo, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 19 Abitazione della Fam. Airaud (44°45'11.5"N - 7°16'57.5"E)  
Via Airetta, Villar Bagnolo, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 20 Il ceppo di Bric d'le sciale (44°45'26.8"N - 7°16'15.0"E)  
Villar Bagnolo, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 21 Monumento ai civili di San Rocco (44°45'06.1"N - 7°16'53.5"E)  
SP246, Villar Bagnolo, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 22 Ponte del Bosch Vittun (44°45'11.4"N - 7°15'35.6"E)  
SP246, Villar Bagnolo, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 23 Roche dij Cornajass (44°44'42.8"N - 7°15'40.2"E)  
Bagnolo Piemonte, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 24 Cave di Prai Valin (44°44'36.7"N - 7°14'46.4"E)  
Bagnolo Piemonte, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 25 Santuario di Madonna della Neve (44°45'42.7"N - 7°15'53.5"E)  
Via Madonna della Neve 38, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 26 La croce di Montoso (44°45'49.9"N - 7°15'00.9"E)  
Via della Resistenza, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 27 Meira di Via della Cave (44°45'05.4"N - 7°14'08.5"E)  
Via Cave 625, Montoso, 12031 Bagnolo Piemonte (CN)
- 28 La Prabina (44°46'38.6"N - 7°15'55.1"E)  
Via Prabina, 10060 Bibiana (TO)

Supporto cartografico  
Carta tecnica regionale  
Fogli numero s190.030, s190.040, s190.070, s190.080, s191.010, s191.050  
Scala nominale 1:15.000



Oggi è ancora possibile individuare i luoghi e i sentieri che al tempo di Guerra furono importanti per i partigiani e per la popolazione?

- Originarie basi partigiane e cascate in cui gli uomini erano soliti rifugiarsi durante la Guerra. Oggi sono per lo più meire o ciabòt abbandonati.
- Strade e incroci un tempo presidati dai tedeschi. Oggi sono riconoscibili grazie alla presenza di ceppi, lapidi o piloni.
- Luoghi dei maggiori scontri armati e le fucilazioni al tempo di Guerra. Oggi si distinguono principalmente per la presenza di monumenti in onore ai caduti.
- Aree verdi utilizzate dai partigiani come nascondigli. Oggi si trovano in condizioni differenti rispetto al tempo di Guerra: la vegetazione spontanea ha coperto le tracce del passato, rendendo i sentieri originari latenti in molti punti.
- Via delle Cave un tempo collegamento principale per raggiungere le basi partigiane di montagna. Oggi strada molto trafficata per il trasporto della pietra locale estratta dalle cave.
- ..... Parti del tracciato seguito da Via delle Cave nel 1930 non coincidenti con il percorso attuale.
- Strade già carrabili durante gli anni della Guerra. Oggi, nella maggior parte dei casi risultano avere una carreggiata bitumata.
- Sentieri sterrati di montagna ancora individuabili sul territorio.
- Vicoli dei centri urbani. Nella maggior parte dei casi sono lastricati in pietra.

Località Prabina. Luogo di memoria. In ricordo della prima battaglia contro i fascisti, oggi sono presenti due lapidi dove sono riportati i nomi dei caduti.

Vetta di Montoso: un tempo postazione di vedetta, oggi luogo di memoria. Sono presenti: una croce per i caduti della I Guerra Mondiale, il memoriale ai caduti della II Guerra Mondiale e il Faro dei Rododendri.

Meira di Montoso. Luogo di memoria. Al tempo di Guerra base e prigione partigiana, mentre oggi è un rudere abbandonato.

Sentiero utilizzato dai partigiani per raggiungere velocemente Montoso. Oggi è molto difficile risalire al suo tracciato originale.

Via della Cave: collegamento fondamentale per i partigiani durante la Guerra e per l'economia del paese oggi. Viene utilizzata per il trasporto a valle della pietra estratta in loco.

Roche dij Cornajass. Località mai raggiunta dai tedeschi. Oggi è ancora raggiungibile solo a piedi.

Gruppo di sentieri che collegavano il parco del palazzo al Castello dei Malingri. Oggi, sono già inseriti all'interno di un percorso di visita, che comprende il parco, il palazzo e il castello.

Sentiero utilizzato dai partigiani per passare da Barge a Bagnolo rapidamente. Oggi risulta segnalato tra i percorsi CAI di facile percorrenza.

Ponte dell'Ula: luogo di confine che i tedeschi non hanno mai oltrepassato. Oggi è il punto di partenza di un percorso che porta al Monastero di Pra D' Mill.

Stazione ferroviaria. Luogo di memoria. Il 10 settembre ospitò la Prima Brigata Partigiana, mentre oggi il Comune vuole trasformarlo in un "bivacco a bassa quota".

Ciabòt della Capoloira. Luogo di memoria. Il 10 settembre ospitò la Prima Brigata Partigiana, mentre oggi il Comune vuole trasformarlo in un "bivacco a bassa quota".

Sentiero percorso da Geymonat e Barbatto per raggiungere la prima base partigiana. Oggi tracce ancora evidenti del passaggio dei partigiani al tempo di Guerra.